

SICUREZZA SCUOLE PROVINCIA L'AQUILA: IN ARRIVO INTERVENTI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO PER 2,6 MILIONI

5 Luglio 2019



L'AQUILA – In arrivo interventi per l'adeguamento antincendio e degli impianti elettrici in tre importanti sedi scolastiche dell'Aquila per un investimento complessivo di circa 2,6 milioni di euro.

La Provincia dell'Aquila ha firmato con le tre ditte aggiudicatrici degli appalti i contratti per le tre commesse: per l'I.I.S. Liceo Scientifico "A. Bafile" – Liceo Artistico "F. Muzi" per un importo di 750 mila euro con la ditta A.T.S. Costruzioni S.r.l. di Aversa (Caserta); per l'adeguamento antincendio dell'I.I.S. Tecnico per Geometri "O. Colecchi" per l'importo di 600 mila euro con la ditta Manutenzioni S.r.l. di Molfetta (Bari); per i lavori di adeguamento e potenziamento degli impianti elettrici dello stesso istituto per circa 355 mila euro con la impresa Progeco S.r.l. di Mercogliano (Avellino); per la sede dell'Accademia della Belle Arti per euro 436.000 alla ditta Elettrostella Srl di San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno).

Per tutti gli appalti, la consegna dei lavori – si legge in una nota della Provincia dell'Aquila – è prevista tra il mese in corso ed agosto.

Per l'anno 2019 è stato inoltre finanziato con fondi del bilancio provinciale anche l'intervento per l'adeguamento ed il potenziamento degli impianti elettrici ancora per dell'edificio che il liceo Scientifico "A. Bafile" – Liceo Artistico "F. Muzi", per un importo di 400 mila euro per il quale si prevede di avviare la procedura di gara entro l'anno.

"Con questi importanti interventi – spiega il consigliere delegato edilizia scolastica Vincenzo Calvisi – si colmano lacune di anni su importanti sedi aquilane, che così potranno essere messe a norma sugli aspetti di antincendio ed efficientate dal punto di vista energetico".

Soddisfazione è stata espressa dal presidente della Provincia, Angelo Caruso, che ha ringraziato il settore Edilizia Scolastica per il lavoro svolto, nelle persone del dirigente Stefania Cattivera e dei responsabili del procedimento Massimo di Battista e Maria Ranieri.